

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 gennaio 2021, n. 21

**[ID VIA 617]** Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. di cui all'istanza di FSE S.r.l. prot. n. INV.U.2020-398 del 18.12.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_16167 del 18.12.2020, relativa "Interramento della linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno. Realizzazione di una pensilina metallica posta sulla banchina del costruendo binario in ipogeo: Proponente: Ferrovie Appulo Lucane SE S.r.l..

#### **IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

**VISTA** la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTE** le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO\_22/652 del 31.03.2020;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;

**Richiamati:**

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l’art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i.:** l’art. 2.

**Evidenziato che:**

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all’art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

**Premesso che:**

- Con pec del 23.12.2020, acquisita al protocollo regionale n. AOO\_089\_16391 del 23.12.2020, la società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali in oggetto. Con la medesima nota, trasmetteva la *“Lista di Controllo”* di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017;

**Considerato che:**

- il progetto definitivo in origine, presentato dalla società Ferrovie Sud Est (Progetto di soppressione del P.L. al km. 0+800 della linea FSE Bari-Taranto, con realizzazione di un sottovia in via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari Sud-Est – Bari Centrale) è stato escluso con Determinazioni Dirigenziali del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia del 07.11.2016, n. 184 dalla procedura di V.I.A., sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA, dei lavori delle Conferenze dei servizi ed in particolare degli esiti della CdS decisoria del 13/02/2015, e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento a condizione che fossero ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati nel provvedimento;

**Rilevato che:**

- dalla lettura dell’elaborato *“Lista di controllo”* il proponente riferisce che [...] *L’intervento in oggetto rientra tra i “Lavori di interrimento della Linea Ferroviaria FAL Bari Matera a doppio binario a scartamento ridotto, dal Km 9+000 al 11+000 nell’aggregato urbano della città di Modugno (BA)” già oggetto di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale strategica della Variante al PRG di Modugno per la ritipizzazione delle aree oggetto di esproprio, come da Determinazione del Dirigente Ufficio di Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS del 14 giugno 2013, n. 160, pubblicata sulla G.U. della Regione Puglia n. 95 dell’11.07.2013. In particolare la presente proposta progettuale è compresa nel secondo Stralcio Funzionale e riguarda la Realizzazione della Pensilina di copertura dei binari. [...];* (cfr., elaborato *“Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006”*);

**Considerato che:**

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. omissis, [...]*

**Rilevato che:**

- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo" è emerso che il progetto [...] *Il progetto prevede la realizzazione di una pensilina metallica con copertura modulare in pannelli compositi costituiti da due lamine di alluminio accoppiate ad un nucleo minerale (alucobond), con funzione di copertura dei binari realizzati come dal richiamato progetto di interrimento della Linea Ferroviaria FAL Bari Matera a doppio binario a scartamento ridotto, dal Km 9+000 al 11+000 nell'aggregato urbano della città di Modugno. Composta da n. 18 moduli, compresi i moduli nelle due testate (galleria 1 e 2), si sviluppa su una superficie complessiva di mq 1700. I singoli moduli hanno una dimensione variabile in altezza e variano sul piano di copertura. La profondità è costante su n. 16 moduli e risulta essere di m. 11,75, la larghezza anch'essa costante è di m.8,55. A ridosso delle gallerie n.1 e n.2, le coperture risultano avere misure differenti e precisamente, galleria 1 lunghezza m. 8,86 x profondità m. 11,76; galleria 2 lunghezza m. 25,78 x profondità m. 21,64. La struttura verrà realizzata nel seguente modo: I pilastri metallici saranno realizzati con profilo circolari diametro esterno 193,7x10 (materiale s275) due impostati sulla banchina ipogeo con altezze che seguiranno il progetto architettonico (var. da 9500 a 10500) e due impostati sulla quota attuale della stazione (var da 4000 a 4500mm di altezza). L'impalcato di copertura sarà realizzato con profili IPE240 per quanto riguarda le travi sull'allineamento da 11000mm e IPE 220 di collegamento i telai del modulo strutturale pensilina. Con passo di circa 1500 mm si posizioneranno gli arcarecci realizzati con profili presso piegati a "C" 160x80x30x3 della lunghezza di circa 4000mm collegati all'IPE 240 ed una IPE 180 in mezzeria. La copertura sarà chiusa con pannelli sandwich. I pilastri saranno collegati a propria fondazione di tipo superficiale, ovvero ogni coppia di pilastri 193,7x10 con distanza interasse di 500mm su plinti da realizzare di dimensione 2000x1200 e 1000h altezza, utilizzando 6 barre di tirafondi F24 cl8.8 per ogni pilastro con piastre di base saldate 400x400. L'altezza variabile dei moduli affiancati ed i tagli sulla copertura consentiranno l'aereazione necessaria in base alla normativa vigente per il transito dei treni. Il sistema di illuminazione verrà realizzato con streep led incassati nei pannelli di alucobond. La prevista struttura non interferisce con aree sensibili indicate in Tabella 8; pertanto, in fase di progettazione dell'intervento in oggetto non si ritiene di dover prevedere misure specifiche di compensazione ambientale rispetto alle soluzioni prescelte e poste alla base della progettazione stessa.*
- [...] *La realizzazione della pensilina prevista in progetto non modifica i rischi già valutati in fase di Verifica di Assoggettabilità a VIA riferita al progetto relativo ai lavori di interrimento della Linea Ferroviaria FAL Bari Matera a doppio binario a scartamento ridotto, dal Km 9+000 al 11+000 e di cui è stato già espresso il parere di non assoggettabilità con Determinazione del Dirigente ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS 14 giugno 2013, n. 160 [...].*

(cfr., elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006");

**Per tutto quanto su esposto,**

**ESAMINATA** la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla società

Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. con pec 23.12.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_16391 del 23.12.2020, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**RILEVATO** che [...] *i lavori relativi alla realizzazione della pensilina si inseriscono nell'ambito di un intervento più ampio di interrimento dei binari in corrispondenza della stazione ferroviaria di Modugno e che le attività specifiche della fase di cantiere sono direttamente connesse a quelle previste per la realizzazione dell'interrimento dei binari in fase di realizzazione.* [...].

(cfr., Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", dicembre 2020);

**RILEVATO** che [...] *La realizzazione della pensilina prevista in progetto non modifica i rischi già valutati in fase di Verifica di Assoggettabilità a VIA riferita al progetto relativo ai lavori di interrimento della Linea Ferroviaria FAL Bari Matera a doppio binario a scartamento ridotto, dal Km 9+000 al 11+000 e di cui è stato già espresso il parere di non assoggettabilità con Determinazione del Dirigente ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS 14 giugno 2013, n. 160 [...].*

(cfr., Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", dicembre 2020);

**RITENUTO** che, le modifiche progettuali così come descritte e rappresentate dalla società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., finalizzate a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto definitivo già oggetto di valutazione ambientale, possano essere considerate non sostanziale ai fini VIA, escludendo ripercussioni negative e significative sulle matrici ambientali.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

**DETERMINA**

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, le modifiche progettuali proposte dalla società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., come descritte nella documentazione (Elaborato "Lista di controllo") acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- **di non assoggettare** alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda

del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,

- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali e prescrizioni, contenute nella Determinazione del Dirigente ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS del 14 giugno 2013, n. 160 (esclusione dalla procedura di VIA del progetto definitivo in origine), fatte salve le modifiche progettuali oggetto della presente valutazione;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione: giudizio di compatibilità ambientale:
  - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - non costituisce proroga dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale del 14 giugno 2013, n. 160 (esclusione dalla procedura di VIA del progetto definitivo in origine)
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA a:
  - Ferrovie del Sud Est S.r.l., con sede legale in Via Giovanni Amendola 106/D – 70126 BARI

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente e dall'allegato composto da 26 pagine, per un totale di 34 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.**

Dott.ssa Mariangela Lomastro



# FERROVIE APPULO LUCANE

## RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLA STAZIONE FAL DI MODUGNO

SASSANELLI  
GAETANO  
28.01.2021  
16:36:52  
UTC



5							
4							
3							
2							
1							
0	Dicembre 2020	LLepore	PStasi	PStasi	PStasi	Prima Emissione	
Em./Rev	Data	Red./Dis.	Verificato (RP)	Controllato (DT)	Approvato (DG)	Descrizione	
Redazione grafica: ETACONS S.r.l. - P.tta S. G. dei Fiorentini n.1 - 73100 LECCE Tel(0832)331418/7 Fax(0832)331486 E-mail: mail@etacons.it							Cod. N°: <b>E327-PIA</b>
<u>Titolo dell'allegato</u>						<u>Allegato n.</u>	
<b>LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (Art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)</b>						<b>A</b>	
						<u>Scala</u>	
<u>Progettazione</u>   Ing. Primo Stasi				<u>Committente:</u>  <b>FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L.</b>			

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**



**1. Titolo del progetto**

**RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELLA STAZIONE FAL DI MODUGNO**

**2. Tipologia progettuale**

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	punto 8 lettera t) D.Lgs.152/2006 <i>Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).</i>

**3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale**

*Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adequamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente*

L'intervento in oggetto rientra tra i "Lavori di interrimento della Linea Ferroviaria FAL Bari Matera a doppio binario a scartamento ridotto, dal Km 9+000 al 11+000 nell'aggregato urbano della città di Modugno (BA)" già oggetto di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale strategica della Variante al PRG di Modugno per la ritipizzazione delle aree oggetto di esproprio, come da Determinazione del Dirigente Ufficio di Programmazione Politiche Energetiche , VIA e VAS del 14 giugno 2013, n. 160, pubblicata sulla G.U. della Regione Puglia n. 95 dell'11.07.2013.

In particolare la presente proposta progettuale è compresa nel secondo Stralcio Funzionale e riguarda la Realizzazione della Pensilina di copertura dei binari.

**4. Localizzazione del progetto**

*Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)*

L'area di intervento rientra nel Comune di Modugno, Comune della Città Metropolitana di Bari. In particolare l'intervento ricade all'interno dell'area di pertinenza della stazione ferroviaria e si colloca in affianco al vecchio Fabbricato Viaggiatori della stazione lato Binari. Non si rileva pertanto l'occupazione di ulteriore suolo esterno.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, l'area:

- non è direttamente interessata da beni storico-culturali vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004.
- non è direttamente interessata da vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Risulta invece marginalmente interessata dall'UCP relativo alla città consolidata definita dal PPTR. Si rileva infatti che il perimetro che definisce l'Ulteriore contesto paesaggistico della Città Consolidata relativo alle Componenti storico Culturali interessa parte della porzione sud ovest dell'area di pertinenza della stazione ferroviaria.

Ai sensi dell' art 143, comma 1, lett. e, del Codice la città consolidata Consiste in quella parte dei centri urbani che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento.

In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area:

- non è interessata da Aree Protette di carattere nazionale, regionale o comunale,
- non è interessata da siti della Rete Natura 2000 o da aree IBA;
- non è interessata direttamente da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico riportate dal quadro conoscitivo del PPTR.

In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, l'area:

- non è direttamente interessata da aree perimetrate dal PAI;
- non è interessata da reticoli idrografici segnalati nella Carta Idrogeomorfologica redatta dall'AdB.

In riferimento alla tutela delle acque, l'area di intervento:

- non rientra in zone perimetrate dal Piano di Tutela delle Acque.

## 5. Caratteristiche del progetto

*Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).*

*Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).*

*Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).*

*Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.*

Il progetto prevede la realizzazione di una pensilina metallica con copertura modulare in pannelli composti costituiti da due lamine di alluminio accoppiate ad un nucleo minerale (alucobond), con funzione di copertura dei binari realizzati come dal richiamato progetto di interrimento della Linea Ferroviaria FAL Bari Matera a doppio binario a scartamento ridotto, dal Km 9+000 al 11+000 nell'aggregato urbano della città di Modugno.

Composta da n. 18 moduli, compresi i moduli nelle due testate (galleria 1 e 2), si sviluppa su una superficie complessiva di mq 1700.

I singoli moduli hanno una dimensione variabile in altezza e variano sul piano di copertura. La profondità è costante su n. 16 moduli e risulta essere di m. 11,75, la larghezza anch'essa costante è di m.8,55. A ridosso delle gallerie n.1 e n.2, le coperture risultano avere misure differenti e precisamente, galleria 1 lunghezza m. 8,86 x profondità m. 11,76; galleria 2 lunghezza m. 25,78 x profondità m. 21,64.

La struttura verrà realizzata nel seguente modo:

I pilastri metallici saranno realizzati con profilo circolari diametro esterno 193,7x10 (materiale s275) due impostati sulla banchina ipogeo con altezze che seguiranno il progetto architettonico (var. da 9500 a 10500) e due impostati sulla quota attuale della stazione (var da 4000 a 4500mm di altezza). L'impalcato di copertura sarà realizzato con profili IPE240 per quanto riguarda le travi sull'allineamento da 11000mm e IPE 220 di collegamento i telai del modulo strutturale pensilina. Con passo di circa 1500 mm si posizioneranno gli arcarecci realizzati con profili presso piegati a "C" 160x80x30x3 della lunghezza di circa 4000mm collegati all'IPE 240 ed una IPE 180 in mezzzeria. La copertura sarà chiusa con pannelli sandwich. I pilastri saranno collegati a propria fondazione di tipo superficiale, ovvero ogni coppia di pilastri 193,7x10 con distanza interasse di 500mm su plinti da realizzare di dimensione 2000x1200 e 1000h altezza, utilizzando 6 barre di tirafondi F24 c18.8 per ogni pilastro con piastre di base saldate 400x400.

L'altezza variabile dei moduli affiancati ed i tagli sulla copertura consentiranno l'aereazione necessaria in base alla normativa vigente per il transito dei treni.

Il sistema di illuminazione verrà realizzato con streep led incassati nei pannelli di alucobond.

La prevista struttura non interferisce con aree sensibili indicate in Tabella 8; pertanto, in fase di progettazione dell'intervento in oggetto non si ritiene di dover prevedere misure specifiche di compensazione ambientale rispetto alle soluzioni prescelte e poste alla base della progettazione stessa.

Si rileva inoltre che i lavori relativi alla realizzazione della pensilina di cui al presente progetto si inseriscono nell'ambito dell'intervento più ampio di interrimento dei binari in corrispondenza della stazione ferroviaria di Modugno; pertanto, le attività specifiche della fase di cantiere sono direttamente connesse a quelle previste per la realizzazione dell'interrimento dei binari in fase di realizzazione.

In tal senso, non si prevede ulteriore occupazione temporanea di aree esterne a quelle di sedime

ferroviario.

Le gestione delle terre e rocce da scavo del tutto limitate per la realizzazione della pensilina, sarà effettuata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I rifiuti solidi e terrigeni prodotti durante le lavorazioni verranno identificati, separati e smaltiti nel pieno rispetto della normativa vigente; tutti i materiali di risulta saranno identificati, separati e smaltiti presso discariche autorizzate.

Il materiale in eccesso sarà conferito in discarica autorizzata e regolarmente smaltito.

Data la natura dell'intervento non si prevede la produzione diretta o indiretta di rifiuti tossici sia in fase di cantiere che di esercizio.

L'impatto sulla componente "Atmosfera" può essere ritenuto poco significativo, di breve durata e totalmente reversibile e, comunque contenuto alle estreme vicinanze delle aree di cantiere anche in considerazione degli opportuni accorgimenti che saranno adottati nell'utilizzo delle macchine operatrici e dei mezzi impiegati in cantiere.

Durante la fasi di cantiere saranno utilizzati combustibili fossili (gasolio), a basso tenore di zolfo, e non sono previsti consumi idrici significativi se non limitatamente ai quantitativi necessari per la lavorazione del calcestruzzo.

L'emissione di rumore in fase di cantiere è soprattutto dovuta alla movimentazione dei mezzi pesanti ed ai macchinari di cantiere, si tratta comunque di valori modesti considerando che saranno utilizzati impianti ed automezzi a norma in conformità a quanto previsto dalla normativa europea (di cui al D. Lgs. 04/09/2002 ess.mm.ii);

L'intervento non rientra tra quelli previsti dal D.Lgs.105/2015 (Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Il contenimento delle emissioni sonore sarà monitorato da parte delle ferrovie e se saranno superati i valori soglia si predisporranno i dispositivi previsti per l'assorbimento delle emissioni sonore.

Le aree operative di cantiere saranno perimetrate da barriere fonoassorbenti semoventi e comunque interesseranno l'area di pertinenza della stazione ferroviaria.

Le lavorazioni saranno condotte in un tempo limitato e razionalizzato secondo quanto previsto dal cronoprogramma con accurata programmazione e divulgazione del calendario delle attività di cantiere.

La realizzazione della pensilina prevista in progetto non modifica i rischi già valutati in fase di Verifica di Assoggettabilità a VIA riferita al progetto relativo ai lavori di interrimento della Linea Ferroviaria FAL Bari Matera a doppio binario a scartamento ridotto, dal Km 9+000 al 11+000 e di cui è stato già espresso il parere di non assoggettabilità con Determinazione del Dirigente ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS 14 giugno 2013, n. 160

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di Assoggettabilità a VIA	<p>Nota:</p> <p><i>L'intervento si inserisce in quello più generale relativo ai lavori di interrimento della Linea Ferroviaria FAL Bari Matera a doppio binario a scartamento ridotto, dal Km 9+000 al 11+000 nell'aggregato urbano della città di Modugno (BA) già oggetto di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale strategica della Variante al PRG di Modugno per la ritipizzazione delle aree oggetto di esproprio, come da Determinazione del Dirigente Ufficio di Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS del 14 giugno 2013, n. 160, pubblicata sulla G.U. della Regione Puglia n. 95 dell'11.07.2013.</i></p> <p>_____</p>
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
<p>Altre autorizzazioni</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p>—</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p>—</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p>—</p>	<p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<p><i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i></p>	
Procedure	Autorità competente
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	FAL – Ferrovie Appulo Lucane
<p>Altre autorizzazioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Compatibilità Paesaggistica Art. 91 del PPTR della Regione Puglia</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>	<p>_____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>		
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento lambisce marginalmente l'UCP del PPTR definito dalla Città Consolidata (si applicano solo indirizzi e direttive di cui all' art 77 e 78 delle NTA del PPTR)
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>2</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Zona sismica 3</b> (Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti). Come da Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Puglia n. 153 del 2.03.2004.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Stazione Ferroviaria di Modugno

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	Descrizione L'intervento riguarda la realizzazione di una pensilina di protezione dei binari :		Perché: L'intervento rientra in area ferroviaria ed è finalizzato alla realizzazione di una pensilina di tipo leggera a copertura dei binari. Non si prevede pertanto consumo di suolo ad uso differente. L'intervento non produce effetti significativi sull'ambiente, L'area non è infatti interessata da corpi idrici, vincoli specifici e aree sensibili	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto prevede, limitatamente alla fase di costruzione, approvvigionamenti idrici e di energia unicamente alle attività di cantiere. L'esercizio del progetto non richiede l'utilizzo di risorse naturali non rinnovabili o scarsamente disponibili.</p>		<p><i>Perché:</i> L'intervento non comporta l'utilizzo di risorse non rinnovabili. Si prevede l'utilizzo di un limitato consumo di risorsa idrica prettamente legata all'attività di cantiere in generale. I materiali necessari alla realizzazione dell'opera saranno reperiti sul mercato.</p>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> La tipologia di intervento sia in fase di esecuzione che di esercizio non determina effetti che possano arrecare danni o essere motivo di preoccupazione per la salute umana. Il progetto non prevede la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente.</p>		<p><i>Perché:</i> La tipologia di intervento non comporta l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana. Al contrario la realizzazione dell'opera comporta dei benefici per la protezione delle persone che utilizzano il treno come mezzo di trasporto.</p>	
4. Il progetto comporterà la produzione di	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?  Si/No/? – Perché?	
rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>La realizzazione della struttura come prevista in progetto porterà alla produzione di materiali di risulta derivante dagli scavi di fondazione. Tutti i materiali di risulta dell'appalto saranno gestiti in regime di rifiuti, ai sensi della parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i.</p>		<p><i>Perché:</i> Non si prevede la produzione di rifiuti solidi</p> <p>Il progetto in questione, in considerazione dell'entità delle opere di scavo non produce alcun effetto significativo sulla componente rifiuti considerato che il materiale riveniente da scavo e quello derivante da eventuali demolizioni, verranno smaltiti a norma di legge vigente in materia di gestione dei rifiuti e, quindi, conferiti presso impianti di recupero/smaltimento autorizzati.</p>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Si prevede una contenuta emissione di polveri in atmosfera durante la fase di cantierizzazione e realizzazione delle opere, causata dalla movimentazione dei materiali durante le operazioni di scavo e di movimentazione dei mezzi. Tali effetti saranno comunque contenuti alle fasi di esecuzione e limitati alle sole aree di cantiere.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Gli effetti sulla componente atmosfera saranno circoscritti e limitati alla sola fase di realizzazione e, pertanto, del tutto trascurabili e reversibili. Il progetto non genera inoltre emissioni di inquinanti, sostanze pericolose e/o tossiche. In fase di cantiere saranno comunque adottate tutte le procedure operative atte a prevenire/minimizzare eventuali impatti indotti dalle lavorazioni e/o da eventi accidentali.</p>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Nella fase di realizzazione dell'opera e di dismissione del cantiere si prevede un aumento del rumore legato principalmente all'uso di macchine operatrici. Il progetto non genererà ne' in fase di costruzione ne' in quella di esercizio radiazioni elettromagnetiche ed emissioni luminose o termiche.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Non si prevedono potenziali effetti ambientali significativi in quanto le emissioni acustiche, prodotte in fase di costruzione, saranno del tutto temporanee e circoscritte alla sola durata dei lavori.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
		<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<p><i>Descrizione:</i> Non si evidenziano interferenze con il reticolo idrografico. Nel sottosuolo dell'area di indagine è presente una falda idrica la cui superficie piezometrica si trova a circa 50 – 60 metri al di sotto del piano campagna. I sondaggi geognostici eseguiti in fase di progettazione dei lavori di interrimento dei Binari della tratta FAL in agro di Modugno non hanno intercettato la falda idrica.</p>		<p><i>Perché:</i> In fase di cantiere e di esecuzione dell'opera saranno adottate tutte le misure e gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di sversamenti accidentali di inquinanti sul suolo e nelle acque superficiali e sotterranee. L'esercizio dell'opera non comporta rischi in tal senso</p>	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<p><i>Descrizione:</i> Nella fase di cantiere, la rigorosa applicazione delle normative di sicurezza vigenti negli ambienti di lavoro costituisce elementi imprescindibili al fine di limitare al massimo il rischio di incidenti all'interno dell'area delimitata di cantiere. L'organizzazione e la gestione del cantiere sarà subordinata al Piano di Sicurezza e Coordinamento, realizzato ai sensi della normativa vigente, che terrà particolare conto delle dinamiche del traffico veicolare indotto nei pressi dell'area di intervento, l'interruzione della viabilità durante la realizzazione dei manufatti, gli spostamenti dei mezzi per il trasporto dei materiali da e per il cantiere.</p>		<p><i>Perché:</i> Il rispetto delle norme per la sicurezza che verranno adottate durante la fase di costruzione garantiscono la sicurezza e la salute delle persone nonché la tutela ambientale.</p>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No


9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?  Sì/No/? – Perché?	
limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> L'area di progetto e quella limitrofa non interferisce con zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale.		<i>Perché:</i> L'area di progetto non interferisce con zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale come individuate in tabella 8. Si rileva solo la marginale interferenza con L'UCP definita dalla città Consolidata del PPTR.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area oggetto di intervento non interferisce con aree sensibili dal punto di vista ecologico non incluse in tabella 8.		<i>Perché:</i> Il progetto non produce effetti ambientali significativi.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'opera in progetto non interferisce con il reticolo idrografico naturale.		<i>Perché:</i> Il progetto non produce effetti ambientali significativi.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'opera di progetto ricade nell'ambito della stazione ferroviaria fal di Modugno e, pertanto, non interferisce con vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico.		<i>Perché:</i> Il progetto non produce effetti ambientali significativi.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La struttura prevista in progetto riguarda una pensilina di copertura dei binari all'interno della stazione ferroviaria FAL di Modugno e pertanto risulta ubicata in un'area ad elevata fruizione pubblica		<i>Perché:</i> La struttura prevista in progetto riguarda una pensilina di copertura dei binari all'interno della stazione ferroviaria FAL di Modugno	
14. Il progetto è localizzato in un'area	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<i>Descrizione:</i> Il progetto interessa il piazzale lato binari della stazione FAL di Modugno.		<i>Perché:</i> Il progetto rientra in area urbanizzata e interessa il piazzale lato binari della stazione FAL di Modugno
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'opera non interessa aree relative a piani/programmi già approvati inerenti l'uso del suolo diverso.		<i>Perché:</i> L'intervento non comporta Variazione dell'uso del suolo dell' area interessata.
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento ricade in ambito urbano antropizzato e nello specifico riguarda un'area della stazione ferroviaria FAL in agro di Modugno		<i>Perché:</i> Il progetto non produce alcun effetto in quanto si inserisce nell'ambito della stazione ferroviaria di FAL nel Comune di Modugno
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento ricade nel piazzale prospiciente i binari della stazione fal di Modugno e riguarda , nello specifico, la realizzazione di una pensilina di protezione degli stessi		<i>Perché:</i> Il progetto non produce alcun effetto in quanto si inserisce nell'ambito della stazione ferroviaria di FAL nel Comune di Modugno
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area di progetto non interferisce con aree di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.)		<i>Perché:</i> Non vi è alcun tipo di interferenza diretta e/o indiretta.
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?  Si/No/? – Perché?</i>	
soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Sulla base delle informazioni della Tabella 8 e sulla base delle informazioni note, nell'area di progetto e in aree limitrofe non sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale.		<i>Perché:</i> Il progetto non risulta essere ubicato in zone soggette a inquinamento o danno ambientale.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Secondo la normativa (D.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003) il territorio comunale di Modugno ricade in Zona sismica 3, ovvero in zona di pericolosità modesta, con valori di accelerazione compresi tra $0.05 < a_g \leq 0.15$ .		<i>Perché:</i> Il progetto non genera effetti significativi sullo stato dei luoghi.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto si inquadra nell'intervento generale di potenziamento della linea ferroviaria FAL della tratta Bari Matera e, nello specifico, nell'intervento di interrimento dei binari in agro di Modugno che comprende anche il tratto all'interno della stazione ferroviaria.		<i>Perché:</i> L'intervento generale di interrimento dei binari della linea ferroviaria Bari Matera in agro di Modugno e già stata esclusa dalla procedura di VIA con determinazione del Dirigente Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA E VAS n. 16014 giugno 2013.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'intervento non ha effetti di natura Transfrontaliera.		<i>Perché:</i> Il progetto non genera impatti di tipo transfrontaliero.	

<b>10. Allegati</b>			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</p>			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Ortofoto	indicata	
2	Stralcio PPTR	indicata	
3- 4- 5-	Stralci PAI	indicata	
6	Stralcio PUTT/P- Primi Adempimenti Comune di Modugno	indicata	
7	PRG comune di Modugno	indicata	
8	Pensilina pianta piano terra, interrato e e sezione		
9-	Render vista prospettica		
10	Render Pensilina		

Il/La dichiarante

  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

Sistema Informativo Territoriale - Regione Puglia -- 10/12/2020

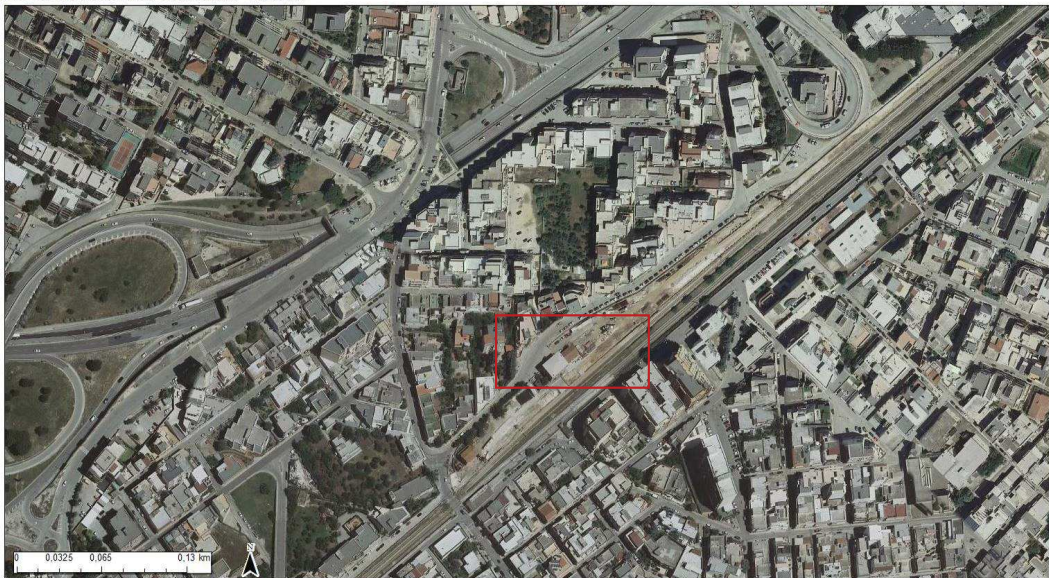


Figura 1: Ortofoto con individuazione area intervento

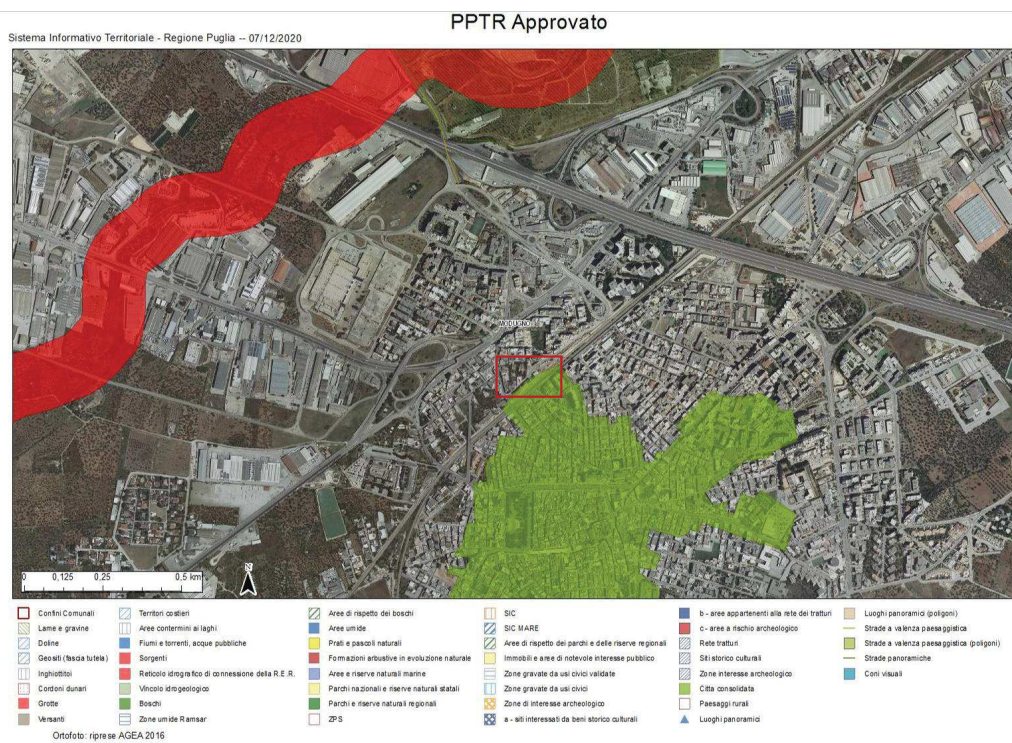


Figura 2: Stralcio PPTR con individuazione area intervento



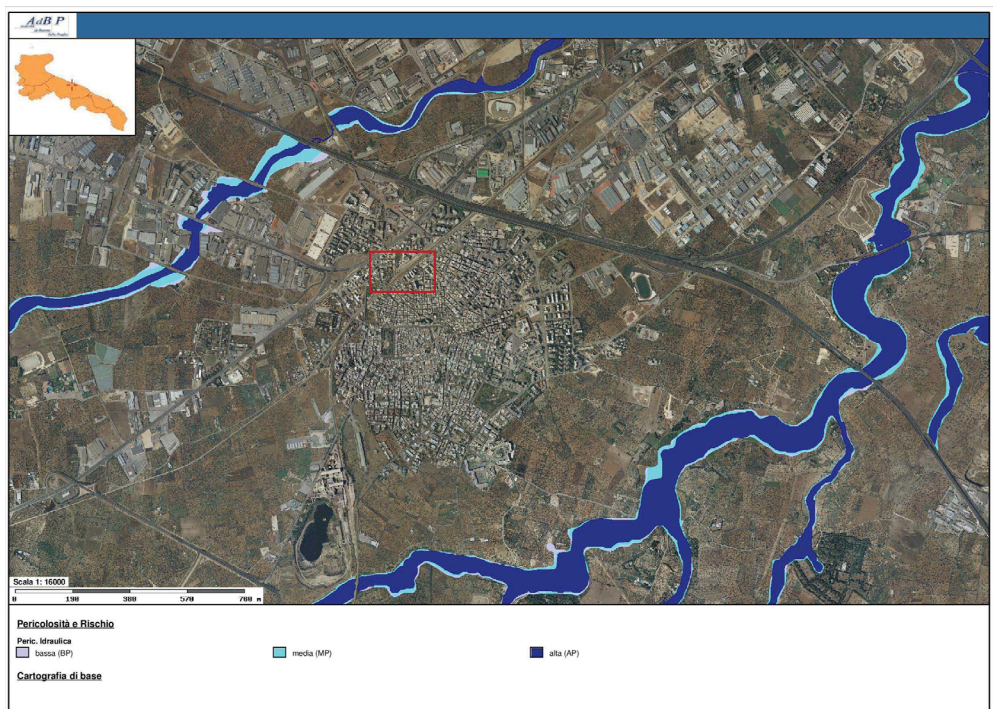


Figura 3: Stralcio PAI- Pericolosità Idraulica - individuazione area intervento

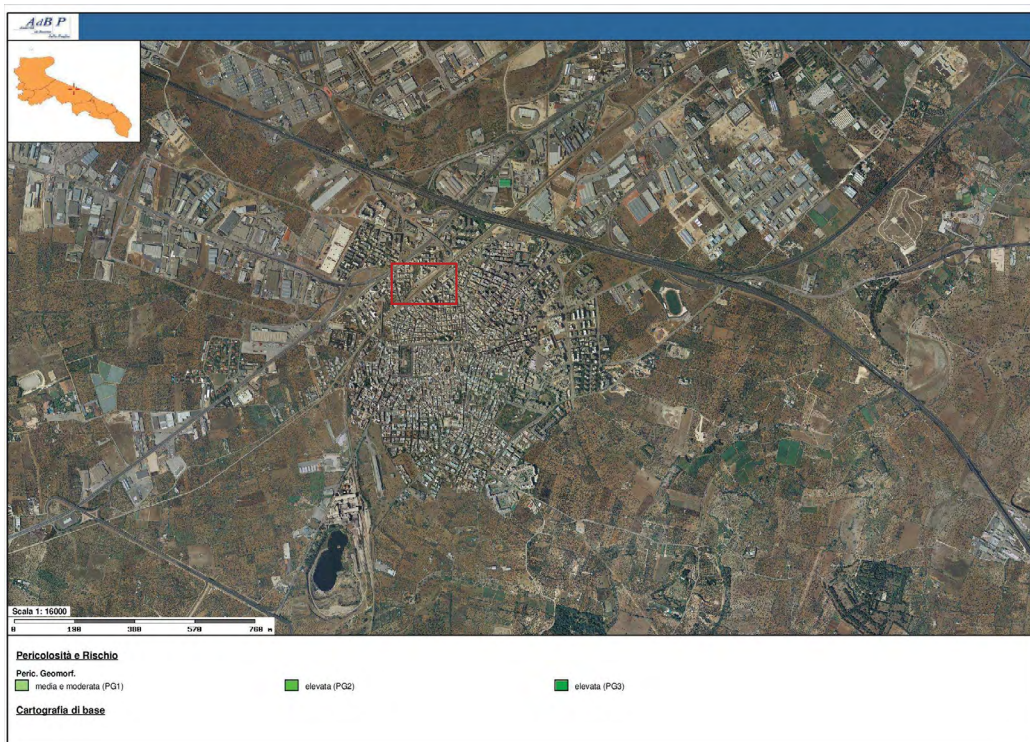


Figura 4: Stralcio PAI- Pericolosità Geomorfologica - individuazione area intervento

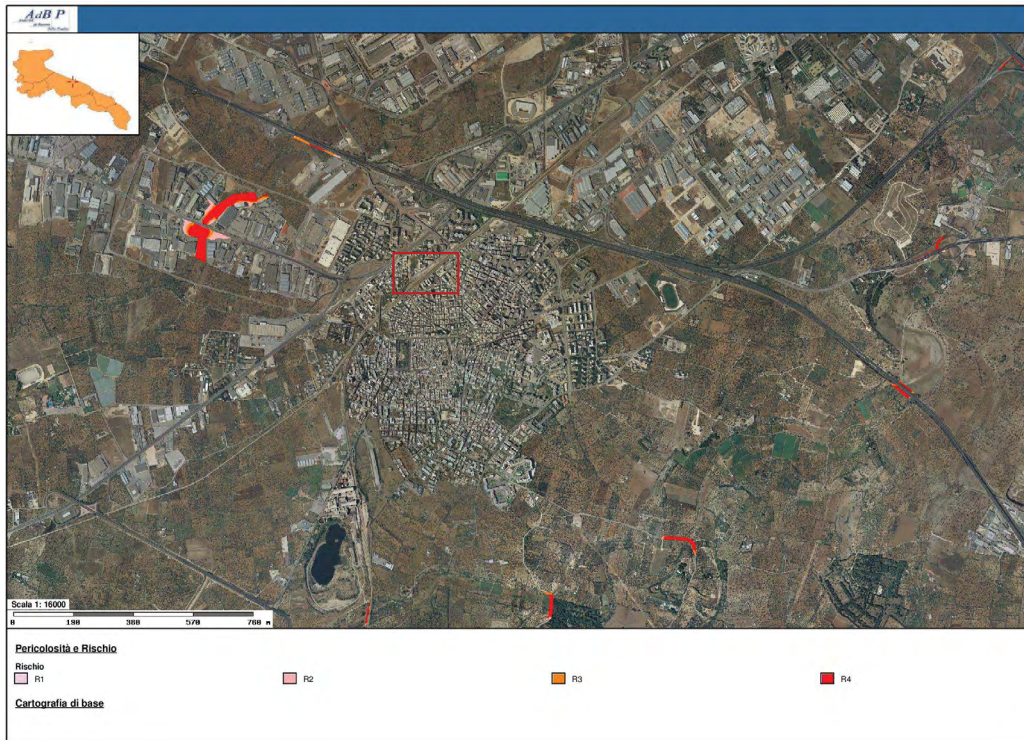


Figura 5: Stracio PAI- Rischio - individuazione area intervento

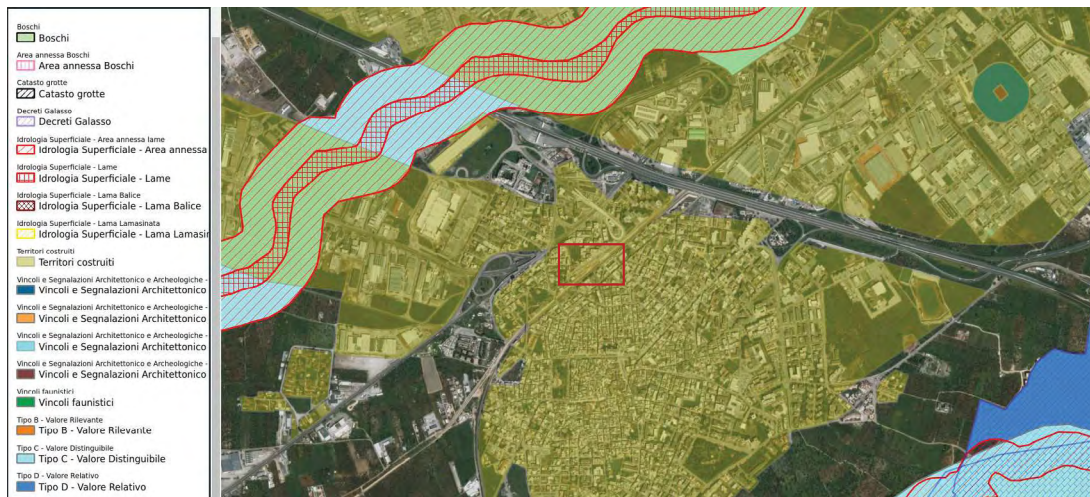


Figura 5: Stralcio Primi Adempimenti PUTT/P - individuazione area intervento (fonte: sit.gov.ba.it-area\_vasta\_metropoli-terra-Bari\_Modugno)





Figura 7: Pianta e Sezione Pensilina oggetto di intervento



Figura 8: Visione Prospettica Pensilina

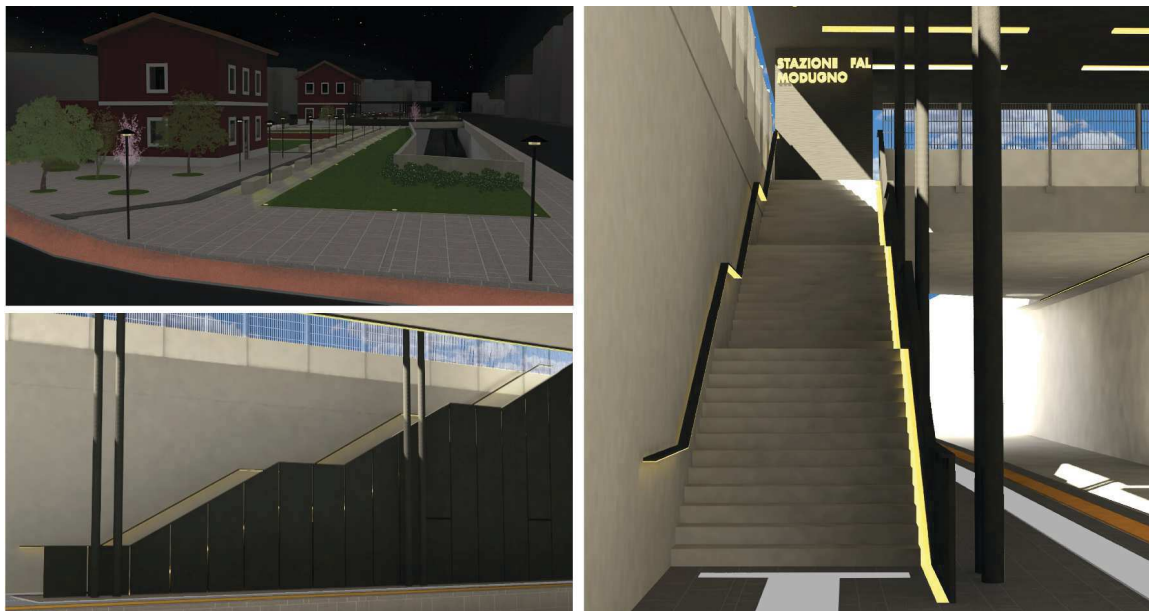


Figura 9: Render Pensilina